



# CITTA' DI MENDICINO

## Provincia di Cosenza

### DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

|                    |  |
|--------------------|--|
| N. 36              | <b>OGGETTO:</b> Lavori di “MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DESTINATO A SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA – POLO PER L'INFANZIA VIA SAN PAOLO” DETERMINAZIONE A CONTRARRE |
| DATA<br>10.05.2023 |  |

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **dieci** del mese di **maggio** nel proprio ufficio.

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**CUP: G64E21000930001**

**CIG: 9816030C33**

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali*);

**VISTO** il provvedimento Sindacale di nomina del Responsabile del Settore Lavori Pubblici prot. 1217 del 01.02.2022;

#### **PREMESSO:**

- Che l'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- Che, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, prevede:
  - al primo periodo, che per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
  - al secondo periodo, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 160 del 2019, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;
  - al terzo periodo, che, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il

relativo importo;

- in particolare, l'articolo 24, comma 6-bis, del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 che, in considerazione del passaggio della linea di finanziamento di cui all'articolo 1, commi 59 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha stabilito, al fine di poter rispettare *target* e *milestone* del medesimo Piano, che *"il termine massimo per l'aggiudicazione degli interventi a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che rientrano nel Piano nazionale di ripresa e resilienza è fissato con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'interno, non oltre il 31 marzo 2023 al fine di poter rispettare gli obiettivi del Piano"*;
- Che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Che in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e con il Ministro Dell'istruzione 30 dicembre 2020, sono state individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei sopracitati progetti da parte dei comuni e disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse;
- Che ai sensi, altresì del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Che con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, con il quale, in applicazione dell'articolo 4 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- Che le risorse sono, in particolare, destinate a progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti e a progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo;
- Che il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari regionali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 2 agosto 2021, prot. n. 94922, con il quale sono state approvate, in via provvisoria, le graduatorie relative alla concessione dei contributi per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;
- Che con decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- che, a seguito dell'intervenuta approvazione delle graduatorie provvisorie, sono stati disposti i necessari controlli per verificare le dichiarazioni rese dagli enti, utilmente collocati nelle medesime graduatorie;

- Che l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Che con il decreto del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'istruzione, 31 marzo 2022 di ammissione a finanziamento in via definitiva di un primo elenco di enti locali, divisi per tipologie di interventi, in considerazione dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata;
- Che con il citato decreto interdipartimentale del 31 marzo 2022 sono stati ammessi in via definitiva a finanziamento n. 143 interventi per un importo complessivo di euro 206.642.161,69 e che successivamente è stato necessario eseguire delle successive istruttorie a seguito di vari provvedimenti di esclusione adottati dal Ministero dell'istruzione, e successivi ricorsi giurisdizionali che non hanno consentito la definizione delle graduatorie definitive, ma di poter solo ammettere in via definitiva un ulteriore elenco di interventi;
- Che con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero Istruzione del 22/03/2021 è stato approvato l'“avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia”, e delineato le tipologie degli interventi ammissibili a contributo;
- Che l'Amministrazione Comunale ha inteso partecipare a suddetto Avviso Pubblico con il progetto di LAVORI RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DESTINATO A SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA “POLO PER L'INFANZIA” di € 700,00,00, redatto dal Responsabile Settore Lavori Pubblici;
- Che con decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- Che con decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Che con il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Che con il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57,

recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- Che con decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale d 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Che con nota prot. n. 90853 del 26 ottobre 2022, è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;
- Che il Comune di Mendicino rientra tra gli interventi finanziati e inclusi nell’Allegato 1 del Decreto del 22/09/2022 del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Coordinatore dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’Istruzione, per l’intervento di “Messa in sicurezza, riqualificazione ed ampliamento della scuola per l’infanzia e realizzazione di un centro destinato a servizi integrativi per l’infanzia - Polo per l’infanzia via San Paolo” per un importo di € 691.170,38;

**RICHIAMATO** l’Accordo di Concessione di finanziamento sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione e il Comune di Mendicino, il quale regola i rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “Messa in sicurezza, riqualificazione ed ampliamento della scuola per l’infanzia e realizzazione di un centro destinato a servizi integrativi per l’infanzia - Polo per l’infanzia via San Paolo”, CUP G64E21000930001, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**Considerato:**

- ..... che con Determinazione n. 10 del 09/02/2023 venivano affidati i servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori all’Arch. Marcello Mazza con sede in Viale Della Repubblica n. 31/C – 87050 Piane Crati (Cs) P.IVA 02312470780 per l’intervento in oggetto;
- ..... che con Determinazione n. 11 del 09/02/2023 venivano affidati i servizi per la redazione dello studio geologico, indagini geologiche e direzione dei lavori geologici al Dott. Geol. Donato Francesco Ferdinando con sede via T. Arnoni 87100 Cosenza (Cs) P.IVA 02155220797 – CF: DNTFNC75B23C352H;

**Visto** il progetto definitivo-esecutivo redatto dai tecnici incaricati e costituito dagli elaborati previsti dal Codice dei Contratti pubblici per un importo complessivo di lavori pari a € 499.900,00;

**Considerato** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 10.05.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento di che trattasi;

**Atteso** che è necessario procedere con l’indizione della gara di appalto per i lavori di “**Messa in sicurezza, riqualificazione ed ampliamento della scuola per l’infanzia e realizzazione di un centro destinato a servizi integrativi per l’infanzia - Polo per l’infanzia via San Paolo**”;

**Visto** l’art. 32 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, il quale al comma 2, dispone che: «prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

**Richiamato** l’articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante:

1. oggetto: realizzazione dei Lavori di “Messa in sicurezza, riqualificazione ed ampliamento della scuola per l'infanzia e realizzazione di un centro destinato a servizi integrativi per l'infanzia - Polo per l'infanzia via San Paolo” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”;
2. forma del contratto: forma pubblica amministrativa in modalità elettronica;
3. modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. criterio di selezione delle offerte: minor prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 36 comma 9bis del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dello stesso D.lgs. 18.04.2016 n. 50;

**Richiamato** l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede le disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;

**Richiamate** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

**Dato Atto**

- che il comma 3 all'articolo 37 del Codice, stabilisce che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 37 i Comuni non capoluogo di provincia procedono secondo le modalità indicate alle lettere a), b) e c) del medesimo articolo;

**Considerato** che il Comune di Mendicino ha aderito alla Centrale di Committenza denominata “Serre” per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, a mezzo stipula di convenzione (art. 30 D.lgs. n. 267/2000) tra i Comuni di Mendicino, Castrolibero, Cerisano, Marano Marchesato, Marano Principato, Carolei, Domanico, Dipignano e Paterno Calabro così come previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15.01.2016;

**Ritenuto**, al fine di individuare il soggetto cui affidare i lavori in argomento, di avviare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., tramite l'ausilio della piattaforma elettronica messa a disposizione dalla Centrale Unica di Committenza Serre, consultabile tramite il seguente link <https://cucserre.traspare.com>;

**Considerato** che, nel caso specifico, l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, e 36 comma 9bis del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., e si applicherà, inoltre, l'inversione procedimentale ai sensi dell'art.133, comma 8 del Codice;

**Visto** che l'importo complessivo dell'appalto è pari ad Euro **499.900,00** oltre Iva di cui:

- Importo lavori soggetto a ribasso: Euro 485.500,00;
- Importo Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 14.400,00;

**Rilevato** che si è in possesso di tutti gli elementi, per dare inizio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

**Ritenuto di** dover approvare i seguenti documenti della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara, i quali anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- “ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica”
- Modello Dichiarazione Amministrativa (All. 1);
- Modello Dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito (All.2);
- Modello offerta economica (All. 3);
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa (Allegato 6);
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa, cessati (Allegato 7).

**Dato atto che:**

- la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza (D.lgs. n. 196 del 30.06.2003, “Codice in materia di protezione dei dati

personali”) e delle disposizioni del Codice dell’amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 07.03.2005, con particolare riferimento alla disciplina che regola l’uso della firma digitale, ivi compreso l’invio delle richieste di offerta, la trasmissione della documentazione amministrativa e dell’offerta economica da parte di ciascuna ditta, l’istruttoria delle offerte pervenute e la conseguente aggiudicazione;

- La disciplina della procedura di gara è contenuta nel “Disciplinare di gara” allegato al presente provvedimento;

**Dato atto** che è necessario ricorrere a quanto previsto nell’art. 60 comma 3 (“ Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall’amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati) e di pubblicare il bando di gara sulla piattaforma TRASPARE della Centrale di Committenza Serre per un periodo di 15 giorni;

**Vista** la Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia” ed in particolare l’art. 3: “tracciabilità dei flussi finanziari” e l’art. 6:” sanzioni”;

**Dato atto che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo con l’approvazione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria, da parte del Responsabile dell’Area Finanziaria, ai sensi dell’art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;
- il CUP dell’investimento in parola è il seguente: **G64E21000930001**;
- Il CIG lavori attribuito alla pratica è il seguente **9816030C33**;

**Di Dare atto**, che non sussistono condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;

**Accertata** la propria competenza in materia;

**Visto** il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.R. n. 207/2010 limitatamente agli articoli ancora in vigore,

**DI DARE ATTO** che non sussistono condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento in forza degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.lgs. n. 50/2016;

**RILEVATO** che, pertanto, si è in possesso di tutti gli elementi per l’affidamento del servizio di che trattasi;

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il responsabile del procedimento per l’appalto dei Servizi di che trattasi, indetto con la presente determinazione, è stato individuato nel sottoscritto Ing. Francesco La Valle;

**RICHIAMATO** il D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, che prevede il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della spesa con stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9 comma 1, lettera a) punto 2 – del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;

**RICHIAMATO**, inoltre, il D. Lgs. n. 190/2012 – art. 1 comma 32, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, sull’assolvimento dell’obbligo di pubblicità sul sito istituzionale e nel rispetto del D. Lgs. n. 33/2013 modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 – art. 8 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni del sito istituzionale -, il presente atto sarà pubblicato all’Albo Pretorio online del Comune;

**DI DARE ATTO**, inoltre, che la spesa impegnata con il presente atto viene assunto nel rispetto della normativa in dodicesimi:

- Rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
- Non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

**PRESO ATTO** che sulla presente determinazione sono stati apposti:

- a) Il parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs n. 267/2000;
- b) Il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- c) Il visto di compatibilità monetaria di cui all’art. 9, c. 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/09, rilasciato dal responsabile di servizio;
- d) Il visto di compatibilità monetaria rilasciato dal responsabile del servizio economico finanziario;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**DETERMINA**

La narrativa che precede forma parte integrante del presente dispositivo da intendersi qui integralmente trascritta;

1. **DI AVVIARE**, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, e 36 comma 9 bis dello stesso D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per i lavori di "Messa in sicurezza, riqualificazione ed ampliamento della scuola per l'infanzia e realizzazione di un centro destinato a servizi integrativi per l'infanzia - Polo per l'infanzia via San Paolo";
2. **DI APPROVARE**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti documenti specifici della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara:
  - Bando di gara;
  - Disciplinare di gara;
  - "ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica"
  - Modello Dichiarazione Amministrativa (All. 1);
  - Modello Dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito (All.2);
  - Modello offerta economica (All. 3);
  - Modello dichiarazione di avvalimento per le opere avvalibili (Allegato 4);
  - Modello dichiarazione di avvalimento di impresa ausiliaria (Allegato 5);
  - Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa (Allegato 6);
  - Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa, cessati (Allegato 7).
3. **DI DARE ATTO**:
  - che il CIG riferito ai lavori in argomento è il seguente: **9816030C33**;
  - che per il monitoraggio della presente procedura è assegnato il seguente codice CUP: G64E21000930001;
  - che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco la Valle;
  - che l'intervento è finanziato con fondi inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
  - che la spesa relativa a suddette prestazioni sarà imputata sul quadro economico di progetto;
  - che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
4. **DI STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
5. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione, con tutti gli allegati di gara, alla Centrale Unica di Committenza, per gli adempimenti di propria competenza;
- 1) **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento ottenuto, con imputazione sulla missione 4 Programma 2 titolo 2 Capitolo 5000.024.0;
- 2) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del T.U.E.L., il rispetto delle regole del patto di stabilità interno e che i conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa;
- 3) **DI DARE ATTO** dell'avvenuto rispetto del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, che prevede il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della spesa con stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2 – del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;
- 4) **DI DARE ATTO**, inoltre, che è stato accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione

amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del responsabile del servizio;

- 5) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo pretorio comunale, dove resterà per giorni quindici, ai sensi del d. lgs 33/2013;
- 6) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm., dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento comunale, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che possono incidere sul presente provvedimento;

Il responsabile del Procedimento e di Settore  
F.to Francesco La Valle



## **SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Lavori di “MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DESTINATO A SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA – POLO PER L'INFANZIA VIA SAN PAOLO”  
DETERMINAZIONE A CONTRARRE

## **SETTORE FINANZIARIO DELL'ENTE**

**VISTO** il provvedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile.

Mendicino, 10.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Roberta Panza

La presente determinazione N. è esecutiva ai sensi dell'art. 183 c. 7, del D.lgs. 267/2000:

Mendicino, 10.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to ing. Francesco La Valle

## **VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

### **Il responsabile del settore rilascia**

Il visto, di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della spesa di cui alla presente determinazione con gli stanziamenti di bilancio e con regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1, lettera 1. Punto 2 del D.L. 78/09) e l'ordinanza della spesa stessa

Mendicino, 10.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to ing. Francesco La Valle

**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA DA RILASCIARSI A CURA DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

positivo

negativo

Mendicino, 10.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Roberta Panza

## **UFFICIO PUBBLICAZIONI**

La determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il Mendicino, 10.05.2023, per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Sig.ra Chiappetta Elena